



Addio a Fukuoka, maestro del bio

La sera del 16 agosto c'era l'eclissi di luna piena: un color vino, il rosso-marron dei monaci buddisti. Si smorzava la luce terrena di Masanobu Fukuoka. Sospese le cure, sereno, sorseggiando succo di pesca, **se ne è andato a 96 anni** insieme agli spiriti degli antenati tornati, durante il Festival Bon, a visitare le case. Al funerale, la pace sul suo volto ha dato la forza di trattenere le lacrime.

Autore di *La rivoluzione del filo di paglia* (Libreria editrice fiorentina), Fukuoka ha ispirato ogni pratica di coltivazione biologica, dalla permacoltura all'agricoltura sinergica. Ha selezionato varietà di riso e orzo resistenti alla siccità, e inventato la semina attraverso palline di argilla (nella foto sopra mentre le lancia lonta-

no) per combattere la desertificazione. Cinque anni fa, in India, parlava con amore immenso della Natura come maestro. Ricordo la dedica su un libro: «È questa la fine del mondo? Piombati in un sonno profondo, gli uomini abbandonano Madre Natura. Dormono anche Buddha e Dharma. Come mai? Perché nessuno più se ne cura. Yama, ti prego, soccorri questa terra! Uomini e donne hanno smarrito il senso del buono e del cattivo, della purezza e della malvagità».

PIA PERA

INFO: altri libri di Fukuoka pubblicati in Italia sono *La fattoria biologica* (Edizioni mediterranee) e *Lezioni italiane* (Libreria editrice fiorentina). Presso quest'ultima casa editrice, di prossima uscita è *La rivoluzione di Dio, della Natura e dell'Uomo*.